



GAZZETTINO COLOMBIANO

Numero 24 – novembre 2012

Notiziario interno riservato ai soci della
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI COLOMBIANI MONFERRINI
C.E.S.CO.M.

Senza fini di lucro costituita con atto a rogito Notaio Alberto Pregno
del 29 settembre 1997, repertorio n.8132/4688.

SEDE LEGALE Via Roma n.86 – 15040 CUCCARO MONFERRATO (AL) – tel. 0131/77.19.28 tel. 0131/77.14.21
fax 0131/77.10.85 sito Internet: www.colombodicuccaro.it e www.colombodicuccaro.com

RECAPITO DEL PRESIDENTE Avv. Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro - Via Assietta n.23 – 10128 TORINO – tel.
011/561.34.65 e 011/562.34.89 fax 011/562.35.15 e-mail: studiocasartelli@tiscali.it

CONVEGNO COLOMBIANO

“Colombo di Cuccaro, Fieschi e Cristoforo Colombo: nuove prospettive di ricerca”
a Cuccaro Monferrato il 13 ottobre 2012

Nel 520° dalla scoperta del Nuovo Mondo si è celebrato a Cuccaro Monferrato il Convegno Colombiano “Colombo di Cuccaro, Fieschi e Cristoforo Colombo: nuove prospettive di ricerca”, per comunicare agli studiosi i nuovi sviluppi delle ricerche svolte negli ultimi anni sull’argomento colombiano.

Dopo i saluti del Sindaco di Cuccaro, Dott. Fabio Bellinaso, il Prof. Carlo Tibaldeschi dell’Università di Pavia, Presidente del Convegno, ha presentato l’iniziativa e ha coordinato e commentato gli interventi dei Relatori.

L’Avv. Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, Presidente del C.E.S.CO.M., ha introdotto il Convegno e ha sottolineato le nuove prospettive che si aprono relativamente alle ricerche già iniziate e parzialmente pubblicate, in dipendenza degli interessanti approfondimenti svolti negli ultimi tempi.

Il Prof. Gianfranco Ribaldone ha presentato l’intervento, di seguito riportato, sulla storia dei Colombo di Cuccaro nel Quattrocento, soffermandosi in particolare sul periodo 1422 – 1444.

È poi intervenuto il Prof. Mario Traxino con la relazione: *Bartolomeo delle Indie, Cristoforo Colombo e le fazioni genovesi*, in cui ha affermato la necessità di rivalutare la figura di Bartolomeo Fieschi, detto delle Indie, stretto collaboratore dell’Ammiraglio nel quarto viaggio di scoperta, nel corso del quale gli salvò la vita, in seguito al naufragio in Giamaica. Il Prof. Traxino ha inoltre collegato la storia della scoperta colombiana

con la lotta tra le fazioni che si svolgeva in quegli anni a Genova e nella Liguria.

L’Arch. Alessandro Taidelli Palmizi con l’intervento: *L’iconografia della morte di Cristoforo Colombo*, ha commentato in particolare il quadro, proiettato in alta risoluzione, esposto nella Casa Museo Colon di Valladolid, opera del pittore contemporaneo Rementeria, che raffigura l’Ammiraglio sul letto di morte, attorniato dai suoi familiari e dai più stretti collaboratori.

In seguito è intervenuto il Dott. Sisto Capra, giornalista di Pavia, che con la relazione: *Intervista impossibile a Cristoforo Colombo* ha evidenziato come la figura dello Scopritore dell’America sia nel comune sentire della gente, ancora legata a una visione molto superficiale, specie sull’origine della sua famiglia, svincolata dalla seria ricerca scientifica, che si è sviluppata negli ultimi anni, ancora in gran parte sconosciuta al grosso pubblico.

Ha concluso i lavori il Prof. Gianluigi Rapetti Bovio della Torre che ha evidenziato gli stretti rapporti tra il Monferrato e la Liguria e i numerosi attacchi armati subiti dal Marchesato del Monferrato, territorio ambito e stretto, nei secoli, nella morsa tra il Ducato di Savoia e il Ducato di Milano.

Il resoconto sull’attività svolta dal C.E.S.CO.M. nel 2012 viene rinviato al prossimo Gazzettino Colombiano per mancanza di spazio.